

**BANDO
PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI
RICERCA TRAMITE SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI**

Bando CRA-MPF n. 6/2009

**IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA**

- **VISTO** il D.Lgs. Del 29/10/1999, n. 454 istitutivo del CRA;
- **VISTO** l'art. 51, comma 6, della Legge 27 dic. 1997 n. 449, relativo alla regolamentazione degli strumenti formativi disposta nell'ambito delle "misure per la stabilizzazione della finanza pubblica";
- **VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 26 febbraio 2004 prot. 45/2004 inerente la rivalutazione, a far data dal 1 gennaio 2004, degli importi degli assegni di ricerca e delle borse di studio ex art. 51, comma 6, Legge 27 dic. 1997 n. 449;
- **VISTA** la circolare del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali prot. 43647 del 02/12/03 relativa ai criteri per l'assegnazione di borse di studio, assegni e dottorati di ricerca;
- **VISTA** la circolare CRA prot. 7286/IIB6 del 09/06/2005 con la quale, ai fini del conferimento dei citati strumenti formativi, si dispone il ricorso alle regole di cui alla circolare MiPAF n. 43647 del 02/12/2003;
- **VISTO** il D.M. 19647 del 24/12/2008 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con il quale viene concesso un contributo per il conferimento di alcuni strumenti di formazione;
- **VISTA** la Determinazione direttoriale n. 11 del 7/04/2009 con la quale si approva il presente bando, riguardante il conferimento di n. 1 assegno di ricerca della durata di 36 mesi per lo svolgimento della seguente tematica di ricerca: **"Caratterizzazione e valorizzazione di risorse vegetali autoctone"** nell'ambito delle *attività di cui al progetto FAO-RGV*;
- **VISTO** il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, concernente *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;
- **ACCERTATA** la copertura degli oneri derivanti dall'attribuzione dall'Assegno in argomento;

DISPONE

Art. 1 - Numero, tema dell'assegno e Lauree ammesse

E' indetta una selezione pubblica, per titoli ed esame-colloquio, per il conferimento di n. 1 Assegno di collaborazione ad attività di ricerca della durata di 36 mesi sul tema **"Caratterizzazione e valorizzazione di risorse vegetali autoctone"** da usufruirsi presso l'Unità di Ricerca per il Monitoraggio e la Pianificazione forestale di Trento - fraz. Villazzano, Piazza Mons. Nicolini, 6, nell'ambito delle *attività di cui al Progetto FAO-RGV*, di cui è Responsabile la Dott.ssa Carla Vender (**Tutor**).

Titolo di studio richiesto:

Diploma di laurea (vecchio ordinamento) in scienze agrarie, scienze forestali, scienze forestali e ambientali o diploma appartenente alla classe delle lauree specialistiche in scienze e tecnologie agrarie (CLS-77/S) scienze e gestione delle risorse rurali e forestali (CLS-74/S), Diploma di laurea (vecchio ordinamento) in scienze naturali, scienze ambientali, scienze biologiche o laurea specialistica in scienze della natura (CLS-68/S), scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (CLS-82/S), scienze biologiche (CLS-6/S).

Oppure titoli equipollenti secondo quanto previsto dalla normativa in vigore.

Esperienza post-laurea:

presso ditte e/o istituzioni che dimostri l'acquisizione di buone conoscenze di botanica generale e sistematica e delle specie officinali ed ottimo utilizzo delle chiavi dicotomiche di determinazione delle specie vegetali. Oltre a queste competenze, la buona conoscenza dell'analisi statistica multivariata, costituirà titolo preferenziale.

Art. 2 Durata, trattamento economico e normativo

L'assegno di ricerca di cui al presente bando avrà durata di 36 mesi, eventualmente prorogabili nei limiti previsti dall'art. 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Sono previste sospensioni superiori a 30 gg. lavorativi dell'attività dell'assegnista per comprovati gravi motivi di salute, gravidanza, e servizio militare, che non comporteranno decadimento del diritto di completare l'attività di studio-ricerca, ma l'interruzione degli emolumenti sino alla ripresa dell'attività. In caso di interruzione il termine dell'attività dell'assegnista verrà protratto in relazione alla durata dell'interruzione stessa. Il limite massimo del periodo di assenza per comprovati gravi motivi di salute e gravidanza non potrà essere superiore a 5 mesi/anno, da sommarsi ai 30 gg. lavorativi già ammessi per qualunque altro motivo.

L'importo annuo dell'assegno, corrisposto in rate mensili posticipate, è stabilito in Euro 16.138,00 (Euro sedicimilacentotrentotto/00); tale importo si intende al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante ed è comprensivo del contributo previdenziale INPS (1/3 a carico dell'assegnista) previsto dall'art. 2, commi 26 e segg. della Legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni (solo per i residenti in Italia), mentre è esente da prelievo fiscale IRPEF applicandosi le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni. L'importo medesimo non comprende l'eventuale trattamento economico per missioni in Italia o all'estero che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività connesse all'assegno di ricerca. Le spese per gli spostamenti, comprese quelle di viaggio, pasti e pernottamenti, saranno rimborsate esclusivamente previa presentazione di idonea documentazione e nel rispetto dei limiti di spesa previsti dal regolamento CRA per le missioni.

La copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro è a carico dell'Ente, mentre è a carico dell'assegnista la copertura assicurativa per responsabilità civile verso i terzi.

Non è compatibile con la fruizione dell'assegno di ricerca di cui al presente bando:

1. il contemporaneo godimento di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, né con assegni e sovvenzioni di analoga natura, ad eccezione di quelli concessi da istituzioni nazionali o straniere, utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno;

2. la contemporanea esistenza di rapporti di lavoro, a qualsiasi titolo, presso pubbliche amministrazioni - salva la possibilità di essere collocato in aspettativa senza assegni, prevista dall'art. 51, comma 6, della Legge n. 449/1997.

I titolari di assegno di ricerca possono frequentare corsi di dottorato di ricerca che non diano luogo a corresponsione di borsa di studio.

Art. 3 Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di età, i cittadini italiani in possesso di diploma di laurea e di dottorato di ricerca o laureati già in possesso di esperienza di ricerca o professionale post-laurea, debitamente attestata, ed i cittadini stranieri in possesso di titoli di studio e professionali equivalenti, riconosciuti anche in Italia dall'Autorità competente. I Candidati dovranno essere in possesso dei requisiti richiesti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione.

Specifici dei requisiti:

- Titolo di studio come indicato all'art. 1;
- Esperienza post- laurea come indicato all'art. 1. L'esperienza dovrà risultare dal curriculum e da idonea documentazione a supporto allegata alla domanda di partecipazione;
- Conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- Conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati stranieri);
- Conoscenza dei più diffusi programmi informatici di videoscrittura e di calcolo.

Considerato l'art. 51, comma 6, della Legge n. 449/1997, non possono essere titolari degli assegni i dottori di ricerca o laureati facenti parte del personale di ruolo delle Università, degli Osservatori astronomici, Astrofisici e Vesuviano, degli Enti pubblici e delle Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30/12/1993, n. 593 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'Enea, dell'ASI e del Corpo forestale dello Stato.

Art. 4 Domanda di ammissione, modalità e termine per la presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema **dell'allegato 1** (pubblicato sui siti internet www.entecra.it e www.politicheagricole.it) e debitamente sottoscritta con firma non autenticata, come contemplato dall'art. 39 del DPR 445/2000, dovrà essere presentata direttamente o inoltrata a mezzo raccomandata A.R. al Direttore incaricato dell'Unità di Ricerca per il Monitoraggio e la Pianificazione Forestale – 38100 Trento, Loc. Villazzano – Piazza Mons. Nicolini, 6, entro 30 gg. a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo all'indizione del presente bando, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – Concorsi.

La presentazione diretta può essere effettuata presso la sede dell'Unità di ricerca, dal lunedì al venerdì di tutti i giorni feriali, dalle ore 8:30 alle ore 13:00.

La data di ricevimento delle domande è stabilita e comprovata:

- **Nel caso di presentazione diretta:** dal timbro e data di protocollo che comprova il ricevimento;
- **Nel caso di spedizione:** dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Si fa presente che non saranno comunque accettate le domande che, ancorché a causa di disguidi postali non imputabili al mittente, perverranno oltre il decimo giorno dalla scadenza del bando medesimo.

Per informazioni sul concorso è possibile contattare la Sig.ra Laura Mollo, al numero di telefono 0461/381124, – fax 0461/7431173, oppure e-mail: mpf@entecra.it.

Le domande pervenute che risultassero incomplete non verranno prese in considerazione. Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura **“Selezione per l'assegnazione di un assegno di ricerca sul tema: Caratterizzazione e valorizzazione di risorse vegetali autoctone”**.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Ente stesso o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

I candidati portatori di handicap ai sensi della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio, ai sensi della Legge suddetta.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- a) Nome e cognome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) la residenza e il recapito eletto ai fini della selezione;
- d) la propria cittadinanza;
- e) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 1, indicando la data di conseguimento, il voto dell'esame di laurea e l'Università dove è stato conseguito. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno altresì specificare se lo stesso sia stato riconosciuto equipollente a quello previsto all'art. 1 del presente bando, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui al D.Lgs 27 gennaio 1992, n. 115 e successive modifiche ed integrazioni;
- f) il possesso del Dottorato di ricerca, indicando la data di conseguimento, il voto e l'Università dove è stato conseguito, *oppure* documentazione relativa all'esperienza di ricerca o professionale post lauream negli argomenti inerenti il presente bando, maturata presso istituzioni italiane o estere, di durata non inferiore a 1 anno;
- g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare la condanna riportata ed i procedimenti penali pendenti);
- h) la posizione nei riguardi della leva militare;
- i) di non essere (o essere) dipendente di ruolo di amministrazioni pubbliche;
- l) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza, recapito indicato nella domanda;
- m) di avere buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- n) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta (se persona straniera);
- o) di voler sostenere (non voler sostenere) una seconda prova di accertamento di un'altra lingua straniera, parlata e scritta, tra francese, spagnolo e tedesco;
- p) di autorizzare il CRA al trattamento dei dati personali, ai sensi della Legge n. 675/96, per le attività inerenti il presente bando.

Saranno dichiarate inammissibili le domande non firmate o incomplete.

Per consentire le operazioni relative alla valutazione dei titoli, alla domanda di ammissione il candidato dovrà allegare:

- certificazione attestante il conseguimento della laurea con le votazioni riportate nei singoli esami e in quello di laurea;

CRA-MPF

UNITÀ DI RICERCA PER IL MONITORAGGIO
E LA PIANIFICAZIONE FORESTALE

- eventuale certificazione del possesso del titolo di Dottore di ricerca o dell'avvenuto superamento dell'esame finale per il conseguimento del titolo di Dottore di ricerca o dichiarazione autocertificata sull'eventuale anno di frequenza del corso di dottorato;
- curriculum vitae et studiorum datato e sottoscritto; **(Al. 2)**
- relazione dell'attività scientifica svolta, con particolare riguardo alle tematiche cui la selezione si riferisce;
- eventuali documenti, attestati o certificati che il candidato presenta ai fini della selezione, con relativo elenco sottoscritto;
- eventuali pubblicazioni, rapporti tecnici, comunicazioni a convegni che il candidato presenta ai fini della selezione, con relativo elenco sottoscritto; per le pubblicazioni, la cui copia deve essere prodotta per consentirne la valutazione, saranno prese in considerazione solo quelle da cui si evince l'avvenuta pubblicazione; non saranno presi in considerazione dattiloscritti o stampati da cui non possano evincersi gli estremi della pubblicazione;
- copia fronte-retro, firmata, della carta di identità del candidato e del codice fiscale.
- Elenco di tutti i documenti, titoli, attestati e pubblicazioni presentati, redatto in carta libera datato e firmato. **(Al. 3)**

La documentazione sopra elencata potrà, ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445, artt. 19, 46 e 47, essere presentata come segue:

- i titoli accademici e i titoli professionali possono essere autocertificati **(Al. 4)**
- gli altri titoli dei quali si chiede la valutazione, comprese le pubblicazioni, possono essere presentati anche in fotocopia, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà **(Al. 5)**.

L'Ente si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle autocertificazioni nonché degli atti delle dichiarazioni sostitutive, o di richiederne gli originali preliminarmente alla stipula del contratto.

Non sarà consentito, una volta scaduto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, sostituire i titoli o i documenti già presentati.

La firma in calce alla domanda di partecipazione, al curriculum e alle autocertificazioni, è obbligatoria a pena di nullità della domanda.

Art. 5 Esclusione dalla selezione

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato della commissione esaminatrice.

Art. 6 Commissione esaminatrice, valutazione dei titoli e prova di esame

La selezione sarà operata da una commissione esaminatrice nominata con provvedimento del Direttore incaricato CRA-MPF in ottemperanza a quanto previsto dalla circolare MiPAAF prot. 43647 del 02/12/2003. La commissione sarà composta da tre componenti di cui uno di diritto sarà il responsabile della linea di ricerca oggetto dell'assegno, in quanto avrà le funzioni di Tutor dell'assegnista.

La Commissione giudicatrice dopo aver preliminarmente adottato i criteri e i parametri ai quali intende attenersi, con specifico riferimento alle caratteristiche del progetto di ricerca, procede alla valutazione comparativa mediante l'esame dei titoli dei candidati, l'esito del quale verrà pubblicato nell'Albo dell'Unità di ricerca.

I candidati ammessi al colloquio verranno convocati con telegramma con un preavviso di almeno 10 giorni.

CRA-MPF

UNITÀ DI RICERCA PER IL MONITORAGGIO
E LA PIANIFICAZIONE FORESTALE

Ai candidati non ammessi verrà data comunicazione a mezzo e-mail o a mezzo posta.

Alla data stabilita dalla Commissione si procederà all'espletamento dell'esame-colloquio inteso ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca secondo i seguenti criteri:

- Preventivo accertamento della conoscenza della lingua inglese. Solo ad accertamento superato si procederà all'esame-colloquio;
- Discussione dei titoli e delle pubblicazioni inerenti alle attività in oggetto;
- Verifica dell'esperienza nei campi citati;
- Valutazione della competenza in relazione alle tematiche del programma di ricerca;
- Eventuale accertamento sulla conoscenza della seconda lingua, se richiesto nella domanda.

Le prove d'esame avranno luogo a Trento, loc. Villazzano, nella sede dell'Unità di ricerca MPF e si svolgeranno in un locale aperto al pubblico.

Prima di sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentare un valido documento di riconoscimento.

La Commissione disporrà per la valutazione dei candidati di 100 punti così ripartiti:

a) voto di laurea	<ul style="list-style-type: none"> - max. 5 punti così ripartiti: - 110 = 5 punti - 109-106 = 4 punti - 105-100 = 3 punti - 99-95 = 2 punti - ≤ 94 = 1 punto
b) pubblicazioni	- max 20 punti (inclusa tesi di dottorato)
c) titoli ed attestati attinenti al settore di ricerca, tra cui:	max. 30 punti di cui:
- dottorato di ricerca	max. 12 punti per il dottorato (in funzione dell'attinenza con la tematica dell'assegno)
- titoli di perfezionamento post-laurea e incarichi attività di ricerca (di durata almeno semestrale)	max. 10 punti
- assegni di ricerca, borse di studio	max. 8 punti
d) esame colloquio	max. 40 punti (l'esame si intende superato solo se si raggiunge il punteggio minimo di 24)
e) prova facoltativa seconda lingua (francese - tedesco - spagnolo)	max. 5 punti

Espletate le prove, la Commissione formulerà la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dai candidati. L'esame colloquio si intende superato solo se si raggiunge il punteggio minimo di 24.

In caso di parità di punteggio la preferenza sarà accordata al candidato più giovane di età. La graduatoria di merito con l'indicazione del vincitore e del punteggio da ciascuno riportato nel colloquio stesso, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, sarà pubblicata il giorno stesso mediante l'affissione all'albo CRA-MPF.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

In caso di rinuncia del vincitore la graduatoria finale sarà utilizzata per il conferimento dell'assegno ai candidati utilmente collocati in graduatoria e rimane valida per tutta la durata dell'assegno conferito, salvo che la ricerca non sia stata dichiarata conclusa.

L'Ente non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione al colloquio.

Art. 7 Conferimento dell'assegno, formalizzazione del rapporto e risoluzione del contratto.

Al vincitore sarà data formale comunicazione del conferimento dell'assegno di ricerca a mezzo lettera raccomandata A.R. . A pena di decadenza, entro **10 gg dalla data di ricezione**, il vincitore dovrà far pervenire al CRA-MPF la **dichiarazione di accettazione, senza riserve**, dell'assegno di ricerca medesimo alle condizioni previste dal presente bando, attestando contestualmente, sotto la propria responsabilità, che non usufruirà durante tutto il periodo di durata dell'assegno, di altre borse di studio o assegni a qualsiasi titolo conferiti, ad eccezione di quelli concessi da istituzioni nazionali o estere, utili ad integrare l'eventuale attività di ricerca all'estero, da effettuarsi dal titolare dell'assegno, nell'ambito delle attività previste dal contratto. La dichiarazione di accettazione potrà pervenire a mezzo FAX o e-mail e sarà ritenuta valida purché presentata in tempo utile. Decadono dal diritto alla fruizione dell'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato, non dichiarano di accettarlo. Il candidato risultato vincitore sarà invitato a stipulare un apposito contratto, ai sensi della normativa vigente.

Al momento della stipula del contratto il vincitore dovrà presentare i seguenti documenti:

- Iscrizione all'INPS;
- IBAN;
- Codice Fiscale;
- Marca da Bollo da € 14,62 (salvo adeguamenti di Legge);
- polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi;
- idonea documentazione attestante il collocamento in aspettativa senza assegni, se dipendente di pubblica amministrazione.

Il contratto è risolto automaticamente qualora l'assegnista non inizi l'attività nei termini contrattuali.

Eventuali differimenti della data di inizio dell'attività di ricerca verranno consentiti, previa esibizione di idonea documentazione, nel rispetto della normativa prevista per la lavoratrice madre, per motivi di gravidanza, per gravi motivi di salute, o per cause di forza maggiore debitamente comprovate.

Il conferimento dell'assegno non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del CRA.

Nei casi di gravi inadempienze, su proposta motivata del Tutor e con parere favorevole del Direttore CRA - MPF, il contratto sarà risolto automaticamente. Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal contratto dando un preavviso di almeno 30 gg.

L'assegnista è tenuto ad osservare le norme interne che regolano l'attività del CRA-MPF.

Le attività previste per il titolare dell'assegno devono essere definite in un programma concordato tra il responsabile della linea di ricerca e il titolare dell'assegno, vistato dal Direttore CRA-MPF, che è parte integrante del contratto stipulato.

Il responsabile della ricerca svolge nei confronti del titolare dell'assegno la funzione di **Tutor** con i compiti di garantirne la formazione seguendolo nello svolgimento dell'attività di ricerca, promovendo la collaborazione con altri centri di ricerca qualificati, anche stranieri, nei settori

CRA-MPF

UNITÀ DI RICERCA PER IL MONITORAGGIO
E LA PIANIFICAZIONE FORESTALE

attinenti l'attività progettuale concordata; il **Tutor** è tenuto inoltre a valutarne l'attività scientifica a mezzo di relazione annuale da sottoporre all'attenzione della **Commissione di Valutazione** CRA – MPF o organismo equivalente, alla quale sarà affidata la valutazione in itinere e finale dell'attività del titolare dell'assegno, vincolante per il prosieguo dell'attività dell'assegnista nell'ambito del triennio del contratto e per l'eventuale rinnovo.

Art. 8 Restituzione della documentazione presentata.

Entro 90 gg. Dalla data di approvazione della graduatoria finale, i candidati possono chiedere al CRA-MPF la restituzione, con spese a loro carico, dei documenti e delle pubblicazioni presentate. La restituzione sarà effettuata salvo eventuali contenziosi in atto. Trascorso tale termine il CRA-MPF disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art. 9 Trattamento dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 esclusivamente per le finalità della presente selezione e degli eventuali procedimenti per l'attribuzione dell'assegno.

Art. 10 Disposizioni finali.

Responsabile del procedimento amministrativo è il Coll. di amministrazione Sig.ra Laura Mollo.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si applica la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

Roma, 28/05/2009

IL PRESIDENTE
Sen. Prof. Romualdo Coviello

Schema di domanda di partecipazione
al concorso (compilare scrivendo **in modo
chiaramente leggibile** a stampatello o a macchina)

**Al Direttore
dell'Unità di ricerca per il Monitoraggio
e la Pianificazione forestale**

Sede operativa: piazza Monsignor Nicolini, 6
38100 TRENTO località Villazzano

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a
_____ provincia di _____ il _____
residente in provincia di _____ via _____
n. _____ C.a.p. _____ tel. _____ e-mail
_____, con riferimento al bando di concorso per il
conferimento di n. 1 assegno di ricerca, il cui estratto è stato pubblicato nella *Gazzetta
Ufficiale* della Repubblica italiana del _____, chiede di
essere ammesso a partecipare alla prova di selezione relativa al sotto elencato assegno
di ricerca:

“Caratterizzazione e valorizzazione di risorse vegetali autoctone”

Dichiara sotto propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali cui può
andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci:

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- b) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di _____
(provincia di _____) (1);
- c) di non aver riportato condanne penali e di non aver precedenti penali o
amministrativi, per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, pendenti e di
non aver a proprio carico pendenti giudiziari nel casellario giudiziale generale (2);
- d) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____
conseguito in data _____ presso _____
con la votazione di _____

Dichiara inoltre:

- e) di avere buona/ottima conoscenza della lingua inglese;
- f) di voler sostenere / di non voler sostenere la prova di lingua straniera
aggiuntiva _____ (4);
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche
amministrazioni né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego
pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o
viziati da invalidità insanabili;

h) di allegare alla presente domanda un elenco dei documenti e titoli presentati, firmato e datato;

i) che l'indirizzo presso il quale desidera sia trasmessa ogni comunicazione relativa al riguardo è il seguente:

j) di consentire, ai sensi della L. n° 675/96, il trattamento dei dati personali trasmessi al fine della selezione e degli eventuali procedimenti per l'assegnazione dell'assegno di ricerca.

Luogo e Data _____.

Firma _____.

Note _____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(2) In caso contrario indicarne le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o condono o perdono giudiziario), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso ovvero indicare gli eventuali carichi pendenti.

(3) Il candidato riporterà la dizione che interessa. In caso affermativo indicherà la lingua straniera prescelta tra francese, tedesco e spagnolo.

CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM

Allegato alla domanda di partecipazione al concorso per l'assegnazione di n. 1
assegnio di ricerca pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del _____

Cognome e nome _____

Indirizzo _____

Telefono _____

Titolo di studio _____

In data _____ con la votazione di _____

Tesi di laurea (specificare: titolo, sperimentale/bibliografia) _____

Partecipazione a concorsi pubblici (specificare attestati conseguiti)

Formazione professionale (specificare attestati conseguiti)

Pubblicazioni:

Esperienze professionali (specificare tipo e durata, dipendente/libero professionista):

.....

(luogo)

(data)

.....

(firma)

DICHIARAZIONE SOTTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
resa ai sensi artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445

Il/la sottoscritta/a _____ nato/a a
_____ il _____ e residente in
_____ Via _____

consapevole che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca:

DICHIARA

▪ che le fotocopie relative ai seguenti titoli/documenti sono conformi all'originale:

o tesi di laurea;

o elenco votazioni singoli esami di profitto, sostitutivo del certificato di laurea;

o tesserino codice fiscale

.....,

(luogo)

(data)

.....

(firma)